

LA CIA STA USANDO IL SERVIZIO DI SPIONAGGIO DI UN ALLEATO EUROPEO DELLA NATO PER CONDURRE UNA CAMPAGNA DI SABOTAGGIO SEGRETA ALL'INTERNO DELLA RUSSIA

maurizioblondet.it/la-cia-sta-usando-il-servizio-di-spionaggio-di-un-alleato-europeo-della-nato-per-condurre-una-campagna-di-sabotaggio-segreta-allinterno-della-russia/

Maurizio Blondet

26 dicembre 2022

“Ci sono stati molti incendi in tutta la Russia negli ultimi mesi, in particolare negli impianti di produzione di armi e in altri siti cruciali”, ha affermato l’analista russa Olga Lautman, ricercatrice non residente presso il Center for European Policy Analysis. “I media russi hanno riferito di questi incendi come incidenti separati. Non hanno creato alcuna propaganda attorno a questi incidenti e li trattano come incidenti”.

24 DICEMBRE 2022 DI JACK MURPHY

La campagna coinvolge cellule dormienti di lunga data che il servizio di spionaggio alleato ha attivato per ostacolare l’invasione dell’Ucraina da parte di Mosca conducendo una guerra segreta dietro le linee russe.

Anni di pianificazione, la campagna è responsabile di molte delle esplosioni inspiegabili e di altri contrattempi che hanno colpito il complesso militare-industriale russo dall’invasione su vasta scala dell’Ucraina da parte della Russia a febbraio, secondo tre ex funzionari dell’intelligence statunitense, due ex funzionari militari statunitensi e una persona statunitense che è stata informata sulla campagna. Gli ex funzionari hanno rifiutato di identificare obiettivi specifici per la campagna diretta dalla CIA, ma i ponti ferroviari, i depositi di carburante e le centrali elettriche in Russia sono stati tutti danneggiati in incidenti inspiegabili da quando il Cremlino ha lanciato la sua invasione su vasta scala dell’Ucraina a febbraio.

Sebbene nessun personale americano sia coinvolto sul campo in Russia nell’esecuzione di queste missioni, gli ufficiali paramilitari dell’agenzia stanno comandando e controllando le operazioni, secondo due ex funzionari dell’intelligence e un ex funzionario militare. Gli ufficiali paramilitari sono assegnati al Centro Attività Speciali della CIA ma dettagliati al Centro Missioni Europeo dell’agenzia, hanno detto i due ex funzionari dell’intelligence. L’utilizzo di un servizio di intelligence alleato per dare alla CIA un ulteriore livello di plausibile negabilità è stato un fattore essenziale nella decisione del presidente degli Stati Uniti Joe Biden di approvare gli attacchi, secondo un ex funzionario delle operazioni speciali statunitensi.

Mentre il comando e il controllo sul programma di sabotaggio spetta alla CIA per motivi legali, l’alleato della NATO ha una forte voce in capitolo su quali operazioni andare avanti poiché è la sua gente che si assume i rischi. Fonti hanno ripetutamente respinto qualsiasi

idea che l'alleato della NATO fosse un delegato della CIA, descrivendo che si tratta di una stretta collaborazione. L'alleato europeo i cui agenti stanno conducendo la campagna di sabotaggio non viene nominato qui perché così facendo potrebbe mettere in pericolo la sicurezza operativa delle cellule che sono ancora operative all'interno della Russia.



Un'immagine non confermata di un incendio in un deposito di munizioni a Belgorod, in Russia.

Qualsiasi azione segreta intrapresa dalle agenzie statunitensi deve essere autorizzata da un accertamento presidenziale. Dopo che la comunità dell'intelligence statunitense ha concluso che la Russia aveva interferito con le elezioni presidenziali statunitensi del 2016, il presidente Barack Obama ha firmato tale conclusione per azione segreta contro la Russia prima di lasciare l'incarico, secondo il Washington Post. La scoperta ha coinvolto la National Security Agency e il Cyber Command dell'esercito oltre alla CIA e includeva un piano per piazzare "armi informatiche nelle infrastrutture della Russia", secondo il Post.

Quella scoperta del 2016 includeva anche un linguaggio sulle operazioni di sabotaggio, secondo un ex funzionario della CIA. Altri ex funzionari hanno affermato che l'attuale campagna di sabotaggio avrebbe richiesto una scoperta completamente nuova o un emendamento a una scoperta preesistente sulla Russia.

Il portavoce della CIA Tammy Thorp ha negato qualsiasi coinvolgimento dell'agenzia nell'ondata di misteriose esplosioni che hanno colpito le infrastrutture di difesa e di trasporto della Russia nel 2022. "L'accusa secondo cui la CIA sta in qualche modo sostenendo reti di sabotatori in Russia è categoricamente falsa", ha detto il portavoce. Ai sensi del titolo 50 del codice statunitense che autorizza azioni segrete, la CIA può legittimamente negare l'esistenza di queste operazioni a tutti tranne che alla cosiddetta "Gang of Eight" – i presidenti e i membri di minoranza dei comitati di intelligence del Congresso, lo speaker e leader di minoranza della Camera dei Rappresentanti e i leader di maggioranza e minoranza del Senato.

La campagna dell'alleato della NATO supervisionata dalla CIA è solo una delle numerose operazioni segrete intraprese dalle nazioni occidentali in Russia, secondo due ex funzionari delle operazioni speciali statunitensi. Allarmati dall'invasione russa di febbraio, altri servizi di intelligence europei hanno attivato reti di resistenza a lungo dormienti nei propri paesi, che a loro volta hanno inviato agenti in Russia per creare il caos senza l'aiuto della CIA, secondo un ex funzionario militare statunitense. Inoltre, come è stato ampiamente riportato, l'intelligence ucraina e le forze per le operazioni speciali stanno conducendo le proprie operazioni dietro le linee russe.

Le molteplici campagne di sabotaggio stanno avendo un impatto, secondo Mick Mulroy, un ex ufficiale paramilitare della CIA. "Non so chi ci sia dietro questi attacchi, ma il loro valore è sostanziale e serve a molteplici scopi", ha affermato. "La Russia ha avuto un problema significativo a tenere il passo con le sue linee di rifornimento logistico. Questi attacchi complicano ulteriormente i suoi sforzi per rifornire le sue forze".

Servono anche a seminare dubbi nelle menti del Cremlino, perché mostrano che il presidente russo Vladimir Putin "non ha il controllo su ciò che sta accadendo nel suo stesso paese", ha detto Mulroy. "È un programma segreto, sono russi scontenti che sabotano il loro stesso impianto o è pura incompetenza dei lavoratori? Non lo so, e forse nemmeno il Cremlino. Questo è importante per gli autocrati paranoici.

Infatti, rifiutando di prendersi il merito di singoli atti di sabotaggio commessi dal servizio di spionaggio europeo sotto la direzione della CIA, le due agenzie sperano di mandare un messaggio al Cremlino mentre mandano i servizi di sicurezza russi a correre in tutte le direzioni per trovare i colpevoli, secondo un ex Funzionario militare statunitense. “Con il sabotaggio e la sovversione, c’è una componente psicologica”, ha detto l’ex funzionario.

“Ci sono stati molti incendi in tutta la Russia negli ultimi mesi, in particolare negli impianti di produzione di armi e in altri siti cruciali”, ha affermato l’analista russa Olga Lautman, ricercatrice non residente presso il Center for European Policy Analysis. “I media russi hanno riferito di questi incendi come incidenti separati. Non hanno creato alcuna propaganda attorno a questi incidenti e li trattano come incidenti”.

Ad esempio, quando un edificio delle forze di difesa aerospaziale russe è andato a fuoco alla fine di aprile, uccidendo più di 20 persone, **i media statali russi hanno** riferito che l’incendio è stato causato da un cablaggio difettoso. Ma il Cremlino capisce che non si tratta solo di incendi accidentali e incidenti sul lavoro, nonostante quanto trasmettono i media ufficiali, secondo un ex funzionario dell’intelligence statunitense.

La natura sovrapposta delle varie campagne di azioni segrete dietro le linee russe ha creato problemi ai servizi di spionaggio occidentali che gestiscono tali missioni. Durante l’estate, è diventato chiaro agli ufficiali della CIA che c’era sempre più bisogno di deconflittualità tra le proprie forze surrogate in Russia, secondo due ex funzionari militari. Si sono verificati numerosi incidenti in cui sono state tagliate linee ferroviarie o linee elettriche che hanno interferito involontariamente con altre missioni, ha affermato uno di loro.

Peggio ancora, due cellule di sabotaggio si sono compromesse a vicenda mentre inseguivano lo stesso obiettivo, secondo i due ex ufficiali militari. Un agente è morto e un altro è stato catturato nel conseguente scontro a fuoco con i servizi di sicurezza russi, hanno detto. Da allora è stato fatto molto lavoro per prevenire il ripetersi di tali incidenti, secondo uno degli ex funzionari delle operazioni speciali.

Estratto da un manuale di sabotaggio militare

Le radici di queste missioni di sabotaggio all’interno della Russia sono profonde. Il servizio di spionaggio alleato aveva collocato alcuni dei depositi di esplosivi e attrezzature utilizzate da queste cellule più di un decennio prima, secondo due ex funzionari militari. A quel tempo, quel servizio di spionaggio agiva unilateralmente, senza alcuna partecipazione della CIA, secondo un ex funzionario delle operazioni speciali statunitensi e una persona che è stata informata sulla campagna di sabotaggio.

La CIA è stata coinvolta nella reazione alla parziale invasione dell’Ucraina da parte della Russia nel 2014. Dopo che il Cremlino ha occupato il territorio ucraino della Crimea e parti dell’Ucraina orientale, l’agenzia ha iniziato a pianificare con il servizio di spionaggio alleato di spingere più agenti in Russia con l’ordine di restare bassi fino a quando non fossero stati necessari. La prima di queste cellule dormienti sotto il controllo combinato

della CIA e del servizio di spionaggio alleato si è infiltrata in Russia nel 2016, secondo un ex ufficiale militare statunitense e una persona statunitense che è stata informata sulla campagna.

Con la conoscenza della CIA, il servizio di spionaggio alleato ha fornito agli agenti delle cellule dormienti sotto copertura quelle che la comunità dell'intelligence chiama "leggende" – false biografie che spiegherebbero la loro presenza in Russia – e documenti a sostegno di quelle storie di copertura. C'è anche quella che un ex funzionario militare ha definito "una vasta rete" di società di copertura che sono state istituite come piattaforme per supportare tali operazioni dietro le linee. "Alcuni di loro risalgono a quasi 20 anni fa", ha detto l'ex ufficiale militare.

Secondo due ex funzionari dell'intelligence, entrambe le agenzie di intelligence hanno reso prioritario garantire che gli agenti avessero una plausibile negabilità qualora fossero scoperti dai servizi di sicurezza russi. Un'altra priorità è ridurre al minimo il rischio per i civili russi. "Parte della loro guida mirata è di stare alla larga dalle morti civili", ha detto un ex ufficiale militare.

Dopo le infiltrazioni del 2016, più squadre sono entrate in Russia negli anni successivi. Alcuni hanno contrabbandato nuove munizioni, mentre altri hanno fatto affidamento sui depositi originali, secondo due ex ufficiali militari e una persona che è stata informata sulla campagna di sabotaggio.

Due giorni prima dell'invasione dell'Ucraina a febbraio, il servizio di spionaggio alleato attraverso il quale la CIA sta conducendo la campagna di sabotaggio ha utilizzato un sistema di comunicazione segreto per attivare le sue cellule dormienti in tutta la Russia, secondo un ex funzionario militare e una persona che è stata informata sulla campagna. Quelle celle si sono spostate discretamente nei luoghi dei depositi di munizioni sepolti in tutto il paese e hanno dissotterrato esplosivi e altro materiale necessario per le operazioni imminenti. Dopo aver inventariato e verificato il proprio equipaggiamento, gli agenti hanno atteso gli ordini per colpire i loro obiettivi.

Quando i carri armati russi hanno attraversato il confine ucraino il 26 febbraio, le cellule dormienti erano pronte ad agire.

Alcuni dei primi attacchi di sabotaggio dietro le linee russe si sono verificati fuori dalla Russia, in Bielorussia, quando "una rete clandestina di ferrovieri, hacker e forze di sicurezza dissidenti" ha iniziato ad attaccare le linee ferroviarie che collegavano Russia e Ucraina, secondo [il Washington Post](#). "A partire dal 26 febbraio, due giorni dopo l'inizio dell'invasione, una serie di cinque attacchi di sabotaggio contro cabine di segnalazione ha bloccato quasi completamente il traffico ferroviario", ha riferito il Post, citando un ex ferroviere che ora vive in Polonia.

Mentre la guerra in Ucraina continuava, alcune delle squadre supervisionate dalla CIA e dal servizio di spionaggio alleato della NATO si sono spostate avanti e indietro attraverso i confini internazionali per raccogliere più munizioni e per condurre prove di missione, secondo un ex ufficiale militare.

La CIA e l'unità per le operazioni speciali d'élite della nazione ospitante hanno supervisionato alcune di quelle prove di missione, che sono condotte nel paese d'origine del servizio di spionaggio alleato, secondo un ex funzionario militare statunitense e una persona che è stata informata sulla campagna. Il JSOC ha anche supportato le operazioni di sabotaggio prendendo di mira informazioni da piattaforme di intelligence, sorveglianza e ricognizione, come i droni, che possono vedere e sentire in profondità nella Russia, hanno affermato.

“Le squadre di livello d'élite con cui abbiamo i migliori rapporti ricevono quasi sempre supporto di sorveglianza aerea per importanti operazioni di sabotaggio” dietro le linee russe, ha detto la persona che è stata informata sulla campagna, aggiungendo che alcune delle piattaforme ISR sono modelli che non sono mai stati rivelati pubblicamente. “Droni di cui non siamo ancora a conoscenza stanno vagando in tutto lo spazio aereo ucraino e russo”, ha detto la persona.



La CIA ha condotto operazioni di sabotaggio sin dall'inizio dell'agenzia nel 1947. Durante la Guerra Fredda l'agenzia ha pianificato ed eseguito tali operazioni da Cuba al Vietnam e in tutto il Centro America. Missioni simili erano anche una parte fondamentale dei piani dell'agenzia per l'Europa occidentale, se mai l'Unione Sovietica avesse invaso.

Ma mentre quei piani per un'Europa occupata dai sovietici prevedevano le cosiddette reti di partigiani “stay behind” – civili che vivono una vita normale fino a quando il nemico non invade, a quel punto si attivano per iniziare a condurre missioni di sabotaggio e spionaggio – l'attuale campagna all'interno della stessa Russia ha una somiglianza più stretta con le operazioni della CIA prima dell'invasione statunitense dell'Iraq nel 2003.

Nella corsa a quell'invasione, gli ufficiali paramilitari della CIA Ground Branch hanno addestrato 70 cellule curde e poi le hanno dispiegate nelle parti dell'Iraq controllate da Saddam Hussein, prendendo di mira le infrastrutture. "Ci siamo ritrovati con un sacco di squadre... che operavano all'interno dello spazio controllato dall'Iraq", ha detto l'ex ufficiale delle operazioni della CIA Sam Faddis, che guidava una delle squadre dell'agenzia. Le loro attività includevano il deragliamento di un treno da 90 vagoni e l'esplosione dell'ufficio di un ufficiale dell'intelligence irachena. "È un modo per dire fottiti, siamo qui, è finita", ha detto Faddis.

Mentre il sabotaggio può sembrare un concetto datato, ricordando le gesta di TE Lawrence ("d'Arabia") nella prima guerra mondiale e dell'Office of Strategic Services nella seconda guerra mondiale, rimane uno strumento rilevante per interrompere la logistica di un nemico e seminare confusione in le sue zone posteriori.

Ferrovie e linee elettriche sono bersagli lineari che possono essere distrutti usando esplosivi e altre tecniche. "Sebbene i materiali siano migliorati, l'assemblaggio delle linee ferroviarie è rimasto sostanzialmente invariato da quando sono stati inventati i treni", scrive il maggiore dell'esercito Daniel Meegan nella sua **tesi della Naval Postgraduate School** del 2020 "Breaking Other People's Toys: Sabotage in a Multipolar World".

Meegan ha utilizzato tre casi di studio nella sua ricerca: la campagna di Lawrence contro i turchi nella prima guerra mondiale, le operazioni dell'OSS in Grecia nella seconda guerra mondiale e l'attività di terrorismo interno dei Weather Underground negli Stati Uniti negli anni '70. Conclude che tali operazioni "dimostrano che gruppi molto piccoli di sabotatori possono avere un impatto drammatico su organizzazioni nemiche molto più grandi. Questo utilizzo di piccole forze di sabotaggio ha permesso a leader e pianificatori di concentrare altrove la loro limitata forza lavoro e materiale, presentando ai loro nemici molteplici dilemmi.

Il governo degli Stati Uniti ha accolto con silenzio la notizia dei misteriosi incendi ed esplosioni in Russia. Ma l'Ucraina ha pungolato il Cremlino sui social media sugli eventi, suggerendo più di una volta che i **fumatori incuranti** sono responsabili di incendi inspiegabili nelle strutture militari russe. Dopo che un misterioso incendio di agosto ha distrutto un deposito di munizioni russo a Belgorod, appena oltre il confine con l'Ucraina, l'account Twitter del ministero della Difesa ucraino ha schernito Mosca con un avvertimento che **"il fumo uccide!"**

"Un'altra detonazione di munizioni 'a causa del caldo' nella regione di Belgorod in Russia", ha **scherzato il ministero della Difesa ucraino su Twitter** ad agosto dopo la notizia di un'esplosione in un deposito di munizioni a Belgorod. "Tra pochi mesi scopriremo se le munizioni russe possono esplodere a causa del freddo".

I funzionari ucraini hanno anche iniziato ad accennare alla propria capacità di colpire obiettivi con operazioni di guerriglia dietro le linee nemiche, sia all'interno delle parti occupate dell'Ucraina che in Russia. Ad agosto, un alto funzionario ucraino ha dichiarato

al New York Times che un attacco a una base aerea russa in Crimea era stato effettuato da **“partigiani” e che una “unità militare d’élite”** ucraina era responsabile dell’esplosione di un deposito di munizioni russo nella penisola occupata. .

“È stato ampiamente riferito che dopo l’invasione della Crimea del 2014, l’intelligence statunitense ha avviato un solido programma di addestramento per le forze speciali ucraine. È probabile che queste stesse forze stiano guidando lo sforzo di queste operazioni di sabotaggio in Crimea ora”, ha affermato Mulroy.

Nel frattempo, le misteriose esplosioni nel profondo del territorio russo sono continuate. Sebbene questi atti di sabotaggio possano avere un impatto sia psicologico che sostanziale sull’offensiva del Cremlino, corrono anche il rischio di un’escalation del conflitto tra il mondo occidentale e la Russia oltre la capacità di entrambe le parti di stimare o controllare.

Finora, gli obiettivi colpiti dagli agenti gestiti dalla CIA attraverso il servizio di spionaggio alleato sono stati in gran parte di valore tattico, piuttosto che strategico. Tuttavia, esiste il pericolo che gli atti di sabotaggio possano, insieme alle perdite sul campo di battaglia, potenzialmente mettere Putin all’angolo e rischiare un’escalation nucleare.

Tali attacchi fanno sapere ai leader russi che possono essere colpiti nel loro cortile. Secondo gli osservatori, ciò potrebbe avere il duplice effetto di limitare le opzioni militari della Russia, incoraggiando Putin a intensificare ulteriormente il conflitto. “Sebbene il loro valore militare possa essere discusso, tali atti potrebbero giocare con le maggiori preoccupazioni di Putin e avere un impatto enorme sul suo calcolo escalatorio”, ha detto l’ex ufficiale della CIA Douglas London.

Ma tali considerazioni non devono necessariamente inibire le operazioni segrete, secondo Michael Kofman, direttore degli studi sulla Russia presso il Center for Naval Analyses. “C’è sempre il pericolo di errori di calcolo per quanto riguarda le linee rosse di un avversario”, ha detto Kofman. “È un rischio persistente, ma deve essere soppesato rispetto ai propri obiettivi e alle probabili opzioni di ritorsione dell’avversario. La chiave è navigare in uno spazio tra l’avversione al rischio fino al punto di paralisi e l’incoscienza sfrenata.

Mentre la guerra si trascinava, alcuni alleati della NATO si sono ritirati dal sostenere le operazioni dietro le linee nemiche in Russia. Con il maturare della guerra, le implicazioni politiche di tali operazioni hanno spaventato alcuni governi, tuttavia gli Stati Uniti e il suo principale alleato della NATO che gestisce i programmi di sabotaggio sono rimasti aggressivi e lungimiranti.

Più a lungo dura la guerra, più è probabile che la campagna di sabotaggio diventi più sfacciata, secondo un ex funzionario delle operazioni speciali, in particolare se Putin passa all’uso di armi di distruzione di massa. “Poiché dobbiamo inviare un messaggio più forte a Putin, potresti vedere operazioni a Mosca e in altre città chiave”, ha detto l’ex funzionario.

Una nota sulla pubblicazione di questo articolo:

Molti si chiederanno perché un articolo di questa importanza appaia sul mio sito personale piuttosto che su una pubblicazione prestigiosa. Non descriverò in dettaglio l'intero viaggio intrapreso da questo articolo in questo momento, ma dirò che mentre lavoravo con gli editori di pubblicazioni tradizionali mi è stato chiesto di fare cose che erano illegali e non etiche in un caso, e in un altro caso ho sentito che un anziano della CIA funzionario è stato in grado di modificare il mio articolo rilasciando dichiarazioni non registrate, prima di far trapelare una storia al New York Times per minare questo pezzo.

Non biasimo la comunità dell'intelligence per aver tentato di mantenere le operazioni segrete fuori dai giornali. Questo è il loro lavoro, e in questo caso sono stati piuttosto efficaci. Tuttavia, do la colpa alla stampa per non aver soddisfatto la premessa più basilare del loro lavoro.

Questo articolo è stato sottoposto a un vigoroso processo di verifica dei fatti ed è stato ritenuto degno di nota come i bombardamenti strategici del Laos e della Cambogia o la campagna segreta dei droni della CIA in Pakistan. Eppure, non ha quasi mai visto la luce del giorno. Ai giornalisti può mancare la circospezione per esaminare come le loro organizzazioni arrivano a imitare le istituzioni di potere a cui affermano di dire la verità. Ad un certo punto le azioni che costruiscono con la comunità dell'intelligence e i comandi militari diventano più importanti dell'informazione del pubblico.

In effetti, il governo russo sa perfettamente chi sta sponsorizzando questi attacchi di sabotaggio. Inoltre, la comunità dell'intelligence vuole che lo sappiano. L'unica parte rimasta all'oscuro è il pubblico in generale, lasciato all'oscuro della guerra ombra che si svolge dietro le quinte.

Alla fine, ho sentito che mi veniva chiesto di compromettere il mio lavoro e mettere le carriere davanti alla mia integrità.

Ecco perché questo pezzo appare qui.

<https://eu.usatoday.com/in-depth/graphics/2022/05/02/explosions-in-russia-ukraine-attack-fire/9554857002/>